



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026 / 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

Istituto: Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo

Docente: Gabriella Rosso

Materia di insegnamento: Lingua e cultura latina

Classe e sezione: 3 alfa

Indirizzo di studio: Esabac

2. ANALISI DI PARTENZA E PROVE DI ACCESSO

2.1 Esiti delle prove di ingresso e situazione della classe

Non sono state effettuate prove di accesso, ma, attraverso la correzione dei lavori svolti durante l'estate e le lezioni dialogate ed esercitazioni svolte, la classe ha mostrato prerequisiti di apprezzabile livello, conoscenze chiare e competenze di traduzione ed esposizione positive per la quasi totalità degli alunni. Buona disponibilità al dialogo educativo ed interesse per i contenuti proposti.

2.2 Interventi per l'inclusione e la personalizzazione

Ciascuno studente è stato interpellato e coinvolto in attività di ripasso morfologico grammaticale e di traduzione dal latino.

3. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

3.1 Obiettivi trasversali (Educativi e Didattici)

Si fa riferimento alla programmazione comune, discussa e definita nella riunione di Dipartimento.

In particolare si confermano i seguenti obiettivi educativi e formativi generali, che si ritengono comuni, in varia misura, a tutte le discipline:

- contribuire ad un armonico sviluppo della personalità dei discenti
- insegnare a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri – compagni, insegnanti, istituzioni, ambiente – sul piano della reciproca comprensione e collaborazione
- contribuire allo sviluppo di un positivo senso civico
- contribuire ad incrementare quantitativamente e a raffinare qualitativamente le conoscenze culturali, stimolando il più possibile ed educando progressivamente l'interesse per la cultura in tutte le sue più importanti manifestazioni
- promuovere la formazione di un'autonoma capacità d'interpretazione e di una fondata sensibilità critica
- fornire gli elementi indispensabili per elaborare un efficace metodo di studio, che sia altresì flessibile in rapporto alle esigenze delle singole discipline e dei singoli argomenti oggetto di studio.

Anche sul piano dei contenuti, si ritiene che possa essere importante un'azione trasversale, al fine di rafforzare il più possibile negli alunni l'idea che una cultura solida ed efficace non consista nell'apprendimento di nozioni settoriali rigidamente separate tra di loro, ma sia piuttosto il frutto dell'interazione di discipline differenti. In particolare per le discipline umanistiche le metodologie, ma anche alcuni contenuti, sono interdisciplinari e si ritiene fondamentale insistere affinché tali li considerino anche gli alunni. Parimenti sarà importante la collaborazione con i docenti di altre discipline con i quali, già in passato, si sono trovati punti di contatto. Non si escludono interventi di persone esterne alle classi (interne od esterne al Liceo), ritenute qualificate a trattare od approfondire argomenti di particolare interesse.



3.2 Obiettivi disciplinari (Conoscenze, Abilità, Competenze)

Conoscenze:

1. Consolidamento delle basilari nozioni morfologiche e sintattiche necessarie per leggere e capire brani d'autore in latino.
2. Consolidamento della conoscenza mnemonica del maggior numero possibile di termini latini.
3. Conoscenza degli autori latini più importanti e loro inquadramento nella dinamica letteraria, filosofica, culturale, antropologica, storica, sociale ed economica dalla quale traggono nutrimento.
4. Conoscenza del linguaggio settoriale proprio della filologia classica.

Abilità:

1. Saper comprendere un testo latino di media difficoltà
2. Saper tradurre un brano latino di media difficoltà in un italiano corrente, corretto e, se possibile, espressivo.
3. Saper ragionare su un accessibile brano latino e saperlo commentare cogliendone gli eventuali nessi con le conoscenze di mitologia, religione, storia antica, filosofia antica, retorica antica, storia dell'arte già assimilate.
4. Saper esprimersi in un italiano, orale e scritto, quanto più sintetico e pregnante possibile e in grado di utilizzare alcuni elementi propri della filologia classica.

Competenze:

Capacità comprovata di utilizzare conoscenze, abilità e risorse personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di attività o di studio.

4. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

4.1 Primo trimestre

Grammatica:

Ripasso del programma di studio grammaticale della lingua latina (sintassi del verbo e del periodo).

Letteratura:

La trasmissione dei testi antichi e la filologia

Le forme preletterarie

Plauto

Ennio

Terenzio

Gli inizi della storiografia e Catone

Lucilio

Autori:

Lettura integrale in traduzione italiana di Plauto, *Aulularia*

Esercizio di traduzione:

un'ora alla settimana è dedicata alla correzione dei passi da tradurre assegnati come compiti domestici come pure all'esercizio collettivo della traduzione di un passo d'autore.

4.2 Secondo pentamestre

Letteratura:

I neoterici e Catullo

Lucrezio

Cesare e Sallustio

Cicerone (in parte destinato al lavoro estivo)

Autori:

Lettura metrica (distico elegiac), traduzione e commento di alcuni componimenti di Catullo

Lettura metrica (esametri), traduzione e commento di significativi passi di Lucrezio.

Lettura, traduzione e commento di passi significativi di Cesare (ripasso di testi tradotti in seconda) e Sallustio.

Lettura, traduzione e commento di significativi passi di Cicerone.

Esercizio di traduzione:

un'ora alla settimana è dedicata alla correzione dei passi da tradurre assegnati come compiti domestici come pure all'esercizio collettivo della traduzione di un passo d'autore.

4.3 Percorsi pluri/interdisciplinari ed Educazione Civica

- Trasmissione dei testi antichi (collegamenti con greco, italiano...)
- Teatro antico: collegamento con greco, storia dell'arte, francese
- Lucrezio e il poema scientifico



ED. CIVICA

Cittadinanza e onomastica

Lex/ius/diritto romano (3 ore con verifica nel trimestre)

Rapporto genitori/figli (cfr. Terenzio)

5. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

5.1 Metodologie didattiche

I fenomeni letterari saranno considerati nel loro sviluppo nel tempo secondo l'ordine storico-cronologico; all'interno di questa impostazione, verranno operate scelte di tipo modulare relative a tematiche particolari. La lezione frontale, pur ritenuta efficace, non costituisce la modalità didattica esclusiva; ad essa si accompagnano le relazioni o esposizioni orali, anche di valenza interdisciplinare, frutto di attività autonoma di studio da parte degli alunni, vagliata ed integrata nel programma curriculare, come anche lavori di gruppo (caricati su piattaforma o quaderno elettronico per la fruizione da parte di tutti) e la partecipazione ed eventi letterariamente significativi (conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici).

5.2 Strumenti di lavoro e risorse

Libri di testo, presentazioni e documenti multimediali (estensioni digitali del libro di testo o in rete), schemi caricati su classroom o resi disponibili a tutti gli studenti; raccolte di testi digitali; vocabolari storici

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Tipologia e frequenze delle verifiche

Per ciascun anno scolastico sono previste almeno cinque prove scritte, cioè traduzioni di passi dal latino, (due nel primo trimestre e tre nel pentamestre) e due interrogazioni valide come prove orali per ciascuno dei due periodi, delle quali una può avvenire per scritto.

Per indicazioni relative ad aspetti più specifici si rimanda alla sezione "Didattica" del POF.

6.2 Criteri di Valutazione

Si utilizzeranno le griglie di valutazione delle prove scritte di latino e greco approvate dal dipartimento

Luogo e data: Cuneo, 1° ottobre 2026

Firma del docente: Gabriella Rosso

(Nota: La sezione seguente va compilata esclusivamente in caso di variazioni nel corso dell'anno scolastico)

7. RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO IN ITINERE

Motivazioni di eventuali variazioni alla progettazione iniziale

(Indicare rimodulazioni dei contenuti, recuperi non previsti, sospensioni dell'attività didattica o cambi di programmazione)

Luogo e Data dell'aggiornamento: Cuneo, //20__

Firma del Docente: _____